

ITALIA

Caos università «decreto è illegittimo»

● I costituzionalisti italiani impugnano i criteri per valutare gli aspiranti docenti universitari

MARIAGRAZIA GERINA mgerina@unita.it

È come in un romanzo di Kafka: le regole a cui ti saresti dovuto attenere ancora non c'erano, ma tu dovevi rispettarle lo stesso.

Nel decreto emanato dal Miur lo scorso 7 giugno, allegato B, c'è scritto infatti che, almeno per quanti stanno tentando la carriera universitaria nelle discipline umanistiche, la valutazione dipenderà dal numero di articoli pubblicati negli ultimi dieci anni in «riviste appartenenti alla classe A».

«Tale disciplina appare lesiva dei principi di eguaglianza e ragionevolezza», annota la associazione italiana dei costituzionalisti che, esaminato il testo del decreto ministeriale emanato lo scorso 7 giugno, ha deciso di impugnarlo davanti al Tar.

La scelta di dividere le riviste in tre classi e di valutare poi i candidati in base al «numero di articoli pubblicati nei dieci anni consecutivi precedenti il bando su riviste appartenenti alla classe A» viene categoricamente bocciata dai costituzionalisti.

La scelta di dividere le riviste in tre classi e di valutare poi i candidati in base al «numero di articoli pubblicati nei dieci anni consecutivi precedenti il bando su riviste appartenenti alla classe A» viene categoricamente bocciata dai costituzionalisti.



Studenti in aula universitaria FOTO LAPRESSE

ha deciso di impugnare il decreto. E per invitare gli altri colleghi a fare altrettanto.

Una valanga di ricorsi sta per piovere su viale Trastevere? Lo aveva predetto, in effetti, il ministro dell'Istruzione e dell'Università Francesco Profumo: «Il rischio è che si scateni un contenzioso che finisca per bloccare tutto».

in vigore dell'abilitazione nazionale prevista dalla legge Gelmini.

Il blitz non è riuscito. E dopo l'alzata di scudi del Pdl, la sperimentazione di Profumo è tornata, almeno per ora, nel cassetto. I timori dell'attuale ministro però erano più che fondati: dare attuazione alla abilitazione nazionale così come voluta da Mariastella Gelmini si sta rivelando un bel rompicapo.

Abbattuto l'ecomostro del Parco Sud di Milano

Sono cominciate ieri le operazioni per la demolizione di un ecomostro nel Parco Sud di Milano. Si tratta dello scheletro di un edificio che sarebbe dovuto diventare l'albergo Monluè, in vista dei Mondiali di calcio Italia '90.

I lavori di abbattimento e di smaltimento delle macerie, ha spiegato l'assessore al territorio della provincia Fabio Altintonante dureranno 4 o 5 mesi.

Financial statement table for the Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea, including sections for Rendiconto al 31/12/2011, Conto Economico, and Relazione dei Revisori.